

# TEMPO DI CARTA

VIVIANA FERNANDEZ

a cura di Caterina Ghisu



16-25 marzo 2023

apertura: giovedì, venerdì e sabato 18:30-20:30

Vernissage 16/3 alle 18:30

Spazio (In)Visibile-Via Barcellona 75-Cagliari

@vfernandeznicola

**in**visibile

La serie di opere Tempo di Carta, della scultrice argentina Viviana Fernandez Nicola, nasce dall'esigenza di coniugare il riciclo del cartone da imballaggio con la ricerca maturata nel corso di un'attività pluridecennale nel campo delle arti plastiche. Questo equilibrio tra etica e estetica trova il suo compimento nella serie di piccole sculture, alcune montate su piedistalli, altre senza basamento, altre ancora sospese, attraverso le quali Viviana indaga sulle potenzialità di un materiale umile e deperibile come il cartone riciclato e una profonda padronanza tecnica della dimensione plastica della materia, che declina in forme organiche ispirate sia al mondo naturale - le rocce modellate dagli agenti atmosferici - sia alla lezione dei maestri del XX secolo come Henry Moore, Jacques Lipchitz o il suo connazionale Lucio Fontana.

L'esito porta a uno spaesamento della materia, cui conferisce un peso e una consistenza spaziale che si capovolgono al tatto: quel che sembra pesante diventa leggero, ciò che è liscio ruvido, che è solido tenero, con un effetto opposto alla prima impressione retinica. Fernandez ci conduce in un mondo ancestrale, in cui convivono felicemente tecnica e sentimento, per citare Henri Focillon, tecnica perché l'opera d'arte diviene protagonista del divenire e costruirsi delle sue proprie forme; sentimento per le forme derivate da personali sfere affettive. Le sue sculture non rinviano direttamente ad oggetti precisi, ma, come scrive Focillon, esprimono loro stesse, divengono metafore dell'universo, sono l'innescò di un processo conoscitivo dove le relazioni formali fra le opere costituiscono la ricerca di un ordine.

Caterina Ghisu

Viviana Fernandez

Viviana Fernandez Nicola (1960) nasce in Argentina, dove vive e lavora, trascorrendo lunghi periodi di attività professionale in Europa, tra l'Italia e la Svizzera.

Si è formata alla Scuola Nazionale di Belle Arti Prilidiano Pueyrredón di Buenos Aires, dove è stata allieva degli scultori Enrique Valderrey, Ricardo Gianetti ed Antonio Pugia, e del ceramista Leo Tavella.

È stata docente di scultura alle scuole di Belle Arti Regina Pacis e Beato Angelico di Buenos Aires. Ha partecipato a mostre collettive e concorsi, ricevendo il Primo Premio di Scultura del XX Salone Annuale di Ceramica Artistica in Argentina. Dal 2013 al 2017 ha sposto le sue opere alla manifestazione Puertas Abiertas del quartiere di San Isidro di Buenos Aires. Nel 2022 ha preso parte alla mostra collettiva *Segni Elementari*, ad Alberobello, in occasione del 25° anniversario dell'iscrizione del sito nel patrimonio dell'UNESCO. Tiene in Italia laboratori di ceramica per ipovedenti e non vedenti che hanno avuto una profonda influenza nella sua capacità di vedere con le mani.

Si ringrazia alla *Galleria Siotto* di Cagliari per aver cortesemente prestato i supporti per l'allestimento delle sculture